INDICE:

1. AL VIA UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE SUI MALI DEL CALCIO
2. UISP: “GIOVANI PER I GIOVANI CONTRO IL DOPING”. Intervista a M.Tossini
3. BLOCCO DEL TRAFFICO IN CITTA’: CHE COSA NE DICE LA UISP? Interviste ad A.Iannetta e A.Novelli
4. PRESENTAZIONE NAZIONALE DI “GIOCAGIN PER L’UNICEF 2004” IL 20 FEBBRAIO A ROMA
5. PROSEGUE IL PROGRAMMA NAZIONALE DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI UISP. Intervista a P.Della Tommasa
6. IN FRANCIA IL GOVERNO PUNTA SULLO SPORT PER TUTTI. Intervento del Ministro Jean-Francois Lamour
7. CONVENZIONE TRA DISCIPLINE ASSOCIATE ED ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA. L’UISP AUSPICA UN TESTO QUADRO. Interviste ad A.Novelli e F.Biavati
8. IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA LEGA MONTAGNA ELEGGE SANTINO CANNAVO’ NUOVO PRESIDENTE NAZIONALE
9. SERVIZIO CIVILE E UISP: SI AVVICINA LA SCADENZA DELL’UNICO BANDO 2004, QUELLO DI MARZO. Intervista ad A.Ribolini
10. ASSEMBLEA NAZIONALE ANPIS: COLORIAMO LE CITTA’. Intervista a R.Grelloni
11. SERVIZIO CIVILE: UNA RICERCA DELLA FONDAZIONE ZANCAN
12. CONSIGLIO NAZIONALE DEL FORUM DEL TERZO SETTORE: “PORRE TERMINE ALLA OCCUPAZIONE MILITARE IN IRAQ”
13. “REDATTORE SOCIALE” COMPIE TRE ANNI. AUGURI DA TUTTI NOI !!!!
14. E’ NATA “PEACE GAMES UISP”, AGENZIA TELEMATICA DELLA ONG UISP
15. IL FORUM DEL TERZO SETTORE CHIEDE UN URGENTE INCONTRO A MARONI SULLE MODIFICHE DELLA LEGGE 223/91 SUI LICENZIAMENTI COLLETTIVI
16. LEGA BASKET UISP: IL BILANCIO DELL’ATTIVITA’ REGIONALE IN TOSCANA. Intervista a N. Tesi
17. INTERNET: “FLOP” E “BLOG” IN RETE di S.Carpita
18. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link “Calendari di attività e di formazione” sul nostro sito www.uisp.it)

1. AL VIA UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE SUI MALI DEL CALCIO

La **Commissione cultura della Camera** condurrà un’indagine conoscitiva sulla crisi del mondo del calcio. Doping finanziario, plusvalenze, bilanci truccati: il pentolone verrà

finalmente scoperciato? Se ne gioverà il mondo del calcio ma i riflessi positivi si rifletteranno su tutto il sistema sportivo: più trasparenza, meno impunità sembrano essere le parole chiave dell'operazione.

"Finalmente sapremo qual è la reale situazione finanziaria del calcio – dice **Giovanni Lolli, deputato DS**, dalle colonne di molti giornali di oggi – Poi bisognerà fare luce su tutto l'aspetto che riguarda i diritti televisivi, e come tutto questo sistema abbia subito effetti distorsivi. E poi dei nostri vivai. C'è materia di cui discutere per il bene del nostro calcio. Un'inchiesta ad ampio spettro che consenta al governo di sottrarsi alla sterile logica degli interventi occasionali e definire, finalmente, gli indirizzi a lungo termine da condividere con i protagonisti del mondo del calcio"

"L'indagine parlamentare – ha detto **Ferdinando Adornato, FI**, presidente della Commissione competente, la settimana scorsa, quella cultura – si occuperà non solo dei bilanci delle società ma anche della quotazione in borsa, del rapporto tra sport professionistico e dilettantistico. Con l'obiettivo di tutelare i giovani, lo sport di base, quello della scuola e dei quartieri".

2. UISP: "GIOVANI PER I GIOVANI CONTRO IL DOPING". Intervista a M.Tossini

Fa un certo effetto sentir parlare della piaga del doping in un programma "popolare" come "**Domenica In**". E' accaduto domenica scorsa, intorno alle 19.30, con le testimonianze crude di **Ferruccio Mazzola**: problemi tristemente noti per gli addetti ai lavori, un vero shock per il grande pubblico. "Oggi conta soltanto vincere", "Non importa come", "Forse le aspettative sono eccessive", "Affinchè ciò non accada più - è stato detto - occorre lo sforzo e la vigilanza di tutti: famiglie, allenatori, medici, istituzioni.". Una trasmissione di intrattenimento non sportivo individua nel problema "culturale" il vero problema: uno sport senza limiti è il vero limite dello sport.

L'Uisp da tempo ha lanciato la sua controffensiva contro la "cultura del doping" e di recente ha avviato il progetto "**Giovani per i giovani contro il doping**", affidandone l'ideazione e la realizzazione a giovani ragazzi di decine di scuole superiori in tutta Italia. La campagna è stata finanziata dall'Istituto Superiore di Sanità.

"Partito nel settembre 2003, il progetto coinvolge **14 regioni italiane** per un totale di 38 scuole in 33 città differenti e ha come obiettivo quello di sondare il cambiamento intervenuto negli atteggiamenti dei giovani verso il doping in un arco temporale di nove mesi, l'equivalente di un anno scolastico – dice **Massimo Tossini, responsabile del progetto** - Dopo il primo approccio al tema c'è stato il rilevamento delle opinioni attraverso dei questionari, con domande strutturate e semi-strutturate, relative al modo in cui i ragazzi concepiscono lo sport, al rapporto col proprio corpo e alle opinioni nei confronti delle sostanze dopanti, dell'uso degli integratori o di altre sostanze. I questionari distribuiti sono stati all'incirca 1400. Al momento si stanno analizzando i dati relativi al primo trimestre, che saranno raccolti in un Report a cura del prof. Lucidi, docente alla facoltà di Psicologia all'Università "La Sapienza" di Roma. Ai gruppi stiamo inviando un secondo questionario, identico al primo, per verificare l'acquisizione o meno di un cambiamento d'atteggiamento verso il doping. I risultati della prima parte dell'analisi dei dati saranno disponibili tra una decina di giorni, mentre le valutazioni finali verranno esposte, in un convegno, nel mese di settembre".

"L'idea che a sensibilizzare i giovani su un problema così scottante fossero i giovani stessi, rappresenta il punto di forza del progetto - conclude Tossini - Parlare ai giovani attraverso la loro voce, con il loro modo di comunicare, di relazionarsi, di creare, è il miglior modo per arrivare a loro. E i lavori prodotti dai diversi gruppi ci hanno dato ragione. Video, immagini, rassegne stampa, file video o audio, ognuno si è potuto rendere protagonista della campagna."

I materiali sono consultabili sul sito www.primaedoping.it.

3. BLOCCO DEL TRAFFICO IN CITTA': CHE COSA NE DICE LA UISP? Interviste ad A.Iannetta e A.Novelli

Domenica scorsa, **8 febbraio**, a Roma, Milano e altre città è scattato il **blocco del traffico** perché, da giorni, l'inquinamento atmosferico è oltre i livelli di guardia.

Come cambia in questo giorno lo scenario urbano di una metropoli sempre in corsa, tipico esempio di società frenetiche? Come i cittadini hanno vissuto questo momento di riappropriazione della città?

“Vedere la nostra città senz’auto è un fatto insolito e in qualche modo liberatorio – dice **Andrea Novelli, presidente Uisp Roma** - E’ un piacere che, dobbiamo ricordarlo, è effetto di un dato negativo come l’inquinamento. Il blocco del traffico è una misura d’emergenza: pensiamo sia utile proseguire sulla strada delle domeniche senz’auto, estendendo progressivamente le aree interessate, programmandole in maniera che le persone possano organizzarsi e coinvolgendo l’associazionismo nelle attività. Domenica scorsa come Uisp Roma non abbiamo organizzato nulla di specifico, dati i tempi stretti. Abbiamo però mantenuto gli appuntamenti prefissati. Grande successo abbiamo avuto a Pedalaverde nel parco dell’Aniene: il percorso che avevamo allestito è stato utilizzato anche da moltissimi ciclisti che avevano inforcato la bici all’ultimo momento. Sottolineo la sensibilità dimostrata dall’amministrazione capitolina nel consentire l’utilizzo dell’auto a quanti erano impegnati nelle attività sportive già programmate”.

“Il blocco del traffico rappresenta senz’altro un momento utile per la città a condizione però che non sia un evento “spot”, breve e isolato, scardinato da un processo che dovrebbe essere essenzialmente culturale e di sensibilizzazione – dice **Antonio Iannetta, presidente Uisp Milano** - Nelle giornate di chiusura al traffico dei motori, ai loro rumori, la città può per un attimo tornare a respirare. Ma sono momenti talmente rari, episodici, che spesso i cittadini tendono a viverli con un mix di piacere e disagio. Tutto sarebbe diverso se da momenti saltuari, non programmati, si trasformassero in tasselli di un disegno più ampio che miri a promuovere un cambiamento d’atteggiamento e di attenzione nei riguardi delle problematiche ambientali.

Se, per esempio, il blocco del traffico fosse accompagnato da campagne di informazione che sensibilizzino l’opinione pubblica su questi temi, che facciano riflettere sull’importanza di questi momenti, allora ad innescarsi sarebbe un processo di crescita culturale, tale da permettere al cittadino di vivere alcuni spazi della città con piacere e non come un’imposizione di cui si farebbe volentieri a meno”

4. PRESENTAZIONE NAZIONALE DI “GIOCAGIN PER L’UNICEF 2004” IL 20 FEBBRAIO A ROMA

Venerdì 20 febbraio, presso la sede dell’Unicef in via Torino a Roma, ci sarà la **presentazione di Giocagin**, la grande festa delle ginnastiche dell’Uisp e di Sporty Club, che anche quest’anno sostiene l’Unicef in un progetto a favore dei bambini della **Moldavia** per la prevenzione, protezione e reinserimento sociale degli adolescenti e contro lo sfruttamento e il traffico dei minori. Verranno raccolti dei fondi, attraverso le diverse iniziative previste in tutta Italia, che serviranno per istituire il dipartimento di recupero “amico dei bambini” e potenziare i Centri sanitari amici dei giovani” a Chisinau. La manifestazione, partita il **15 febbraio** nelle città di Bolzano, Empoli, Martina Franca ed Udine, proseguirà poi il 21 e il 22 febbraio a Crotone, Senigallia, Caserta, Cosenza, Pisa, Sassari, per poi concludersi, dopo diverse altre tappe, alla fine di aprile. Il progetto è sostenuto da Yomo, Dixan, Monte dei Paschi di Siena, UC Sport e Sicurezza e Gruppo Banca Carige.

Giocagin apre la serie delle grandi iniziative nazionali Uisp che va sotto il nome di **“Primavera dello sport e della solidarietà”** (che festeggia il decennale) e che proseguirà con Vivicittà, Binbi in piazza, Bicincittà.

5. PROSEGUE IL PROGRAMMA NAZIONALE DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI UISP. Intervista a P.Della Tommasa

Il 31 gennaio e il 1 febbraio si è svolto a **Verbania** il secondo incontro di formazione per la macroarea nord. Il corso tenuto dal prof. Carlo Consiglio e dal prof. Nicola Ravenna ha raccolto giudizi positivi da quanti vi hanno partecipato.

“Non ho mai partecipato all’interno dell’Uisp ad un corso di questo livello– dice uno dei partecipanti, **Paolo Della Tommasa presidente della Lega calcio di Milano** - Nonostante i tempi molto stretti gli argomenti sono stati trattati con competenza e grande professionalità,

riuscendo a tener desta l'attenzione di noi tutti.

Al centro del confronto non ci sono stati solo i temi da sempre vicini alla nostra associazione, ma soprattutto le problematiche legate al suo modello organizzativo e a come migliorarlo. Abbiamo molto discusso dell'importanza della motivazione, quale molla in grado di attivare all'interno delle persone quel meccanismo capace di generare ottime prestazioni arrivando a perseguire gli obiettivi che come individuo e come organizzazione ci si era posti. Le **motivazioni** a fare e a fare sempre meglio sono all'origine di una buona prestazione, è per questo che è fondamentale che esse siano di tanto in tanto ravvivate e rinnovate. A tal fine credo che quanto appreso in questo momento formativo cercherò di trasferirlo all'interno della mia area di attività. Vorrei infatti raccogliere i materiali che ci sono stati consegnati, magari semplificandone il linguaggio, per condividerli con quanti gravitano intorno alla Lega”

6. IN FRANCIA IL GOVERNO PUNTA SULLO SPORT PER TUTTI. Intervento del Ministro Jean-Francois Lamour

La rivista francese “La vie en forme”, periodico della **Federazione francese dello sport per tutti** (EPMM), pubblica un intervento di **Jean Francois Lamour, ministro francese dello sport**, che mette in risalto quanto le politiche del governo puntino a sostenere lo sport per tutti.

“La qualità dell'organizzazione dello sport del nostro paese – scrive il ministro Lamour - riposa sulla sua base associativa e sul suo modello federale, e sulle relazioni che legano questi partner allo Stato. (...)

Lo sport è un formidabile vettore educativo, d'integrazione e di inclusione sociale, di socializzazione e di apprendimento della cittadinanza per tutti i giovani. L'Anno europeo dell'Educazione attraverso lo sport nel 2004 ci invita a impegnarci in questo senso. Per far ciò, in stretta collaborazione con le federazioni sportive e in particolare l'EPMM, mi auguro che il Ministero dello sport possa giocare un ruolo d'impulso e mettere l'esperienza e quanto necessario al servizio degli attori del territorio, al fine di reperire e valorizzare i progetti delle **associazioni** sportive, dei clubs, delle federazioni e dei collettivi locali che praticano la funzione educativa e sociale dello sport. L'obiettivo principale è accrescere i nomi dei club sportivi che sviluppano dei progetti a forte contenuto educativo e rafforzando così le **finalità sociali**. Questa volontà necessita di portare un'azione coordinata a livello nazionale nel quadro di partenariato instaurato tra lo stato e le federazioni sportive, e il livello territoriale direttamente alle prese con le iniziative”.

“Il Ministero – prosegue Lamour - ha deciso di dotarsi delle risorse necessarie per permettere la mutualizzazione, lo scambio di esperienze e di competenze spesso isolate, la formazione dei referenti locali dello sport e l'esperienza grazie ad una rete nazionale di esperti, specificatamente per far conoscere e valorizzare i progetti significativi e le **“buone pratiche”** nel quadro di un lavoro in rete che deve mobilitare gli stabilimenti e servizi sparsi oltre che le federazioni sportive e le collettività territoriali.

E' in questo spirito che è stato creato al CREPS di Reims il polo di **risorse nazionale** sulle funzioni educative e sociali dello sport di cui la federazione francese EPMM sport per tutti, attraverso il suo centro di risorse “azione prevenzione sport” è uno dei partner principali. Sono sicuro che questa scelta sarà pienamente efficace grazie alle interazioni che potranno nascere tra i differenti attori coinvolti”.

7. CONVENZIONE TRA DISCIPLINE ASSOCIATE ED ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA. L'UISP AUSPICA UN TESTO QUADRO. Interviste ad A.Novelli e F.Biavati

Il Coni ha presentato agli Enti di promozione sportiva una bozza di Convenzione con le Discipline sportive associate sulla quale la nostra associazione ha incominciato ad approfondire una riflessione collettiva durante una riunione che si è tenuta a Perugia sabato scorso, 7 febbraio. Era presente una delegazione della Direzione nazionale Uisp e una rappresentanza dell'Ufficio attività Uisp. “Nel corso dell'incontro si è apprezzato il metodo proposto dal Coni – dice **Andrea Novelli, amministratore Uisp** - anche se nel merito

abbiamo registrato la difficoltà per una Convenzione di tenere insieme attività molto diverse tra di loro. Sarebbe auspicabile una Convenzione a maglie larghe che permetta maggiore flessibilità”

“Auspichiamo che prossima riunione, in programma la prossima settimana presso il Coni, sia interlocutoria – dice **Franco Biavati, dell’Ufficio attività Uisp** e presidente dell’Area Discipline Orientali - Penso che ci sia bisogno ancora di tempo per approfondire l’impostazione della Convenzione. Siamo i primi ad essere interessati al confronto, però chiediamo l’istituzione di una commissione comprensiva di tutti i soggetti interessati in modo da approfondire meglio tutti gli aspetti, visto che ognuno di noi è portatore di competenze ed esperienze specifiche. Auspichiamo una Convenzione quadro nella quale siano compresi concetti di carattere generale, come la tutela della salute, la sicurezza, collaborazione tra soggetti diversi, sviluppo delle discipline”.

8. IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA LEGA MONTAGNA ELEGGE SANTINO CANNAVO’ NUOVO PRESIDENTE NAZIONALE

Il 25 gennaio si è riunito a Firenze il Consiglio nazionale della Lega montagna Uisp per discutere sulla nomina del nuovo presidente, dopo che in due precedenti riunioni dello stesso Consiglio erano state discusse le dimissioni presentate Marco Geri. Nella riunione di Firenze è stato eletto presidente **Santino Cannavò** (essesport@tiscalinet.it), già vicepresidente della Lega. La sede della segreteria rimane presso la Uisp regionale Toscana, Via Bocchi 32, Firenze, tel.055-6583568. Tra i progetti avviati quello del rilancio del sito, l’avvio di un’agenzia telematica all’interno dei quadri della Lega, il nuovo programma della formazione 2004 di cui si occuperà in particolare Enrico Barlazzi, nominato nuovo responsabile del settore.

9. SERVIZIO CIVILE E UISP: SI AVVICINA LA SCADENZA DELL’UNICO BANDO 2004, QUELLO DI MARZO. Intervista ad A.Ribolini

Per il 2004 l’**Ufficio nazionale servizio civile** ha deciso di portare a 37.800 (800 all'estero) il numero dei volontari, che lo scorso anno sono stati 18mila (il 48% al Sud, il 30% al Centro e il 22% al Nord). Questo il bilancio delle attività dal 2001 al 2003: 2.085 i progetti avviati lo scorso anno (erano appena 19 nel 2001, 1.488 nel 2002); 1.368 gli enti accreditati. Nel Mezzogiorno soltanto la Sicilia ha registrato nel 2003 ben 3.262 volontari, seguita dalla Campania (2.651); al Centro il primato spetta al Lazio (2.745), al secondo posto la Toscana (1.429); nelle regioni settentrionali al primo posto compare il Piemonte (1.100), poi l’Emilia Romagna (930) e la Lombardia al terzo posto (828). Il 52% dei progetti approvati riguardano l’ambito assistenziale, mentre il 35% gravita nel mondo della cultura e dell’educazione, il 10% della protezione civile.

“Anche noi dell’Uisp in questi giorni siamo al lavoro per la presentazione dei nuovi progetti 2004 - dice **Alessandro Ribolini, responsabile Uisp servizio civile** - Il 17 febbraio entreranno in servizio i volontari selezionati con l’ultimo bando del 2003. Tra circa un mese scadono i termini per la presentazione delle bozze dei nuovi progetti, più precisamente: il 1 marzo 2004 per i progetti a rete sovraterritoriale e il 15 marzo 2004 per i progetti locali. Entro tali termini la sede locale di Arci Servizio Civile dovrà inviare le bozze in formato elettronico ad Arci Servizio Civile Nazionale. Con l’entrata in vigore della circolare sull’accreditamento, sarà necessario corredare i progetti di una nuova documentazione; al momento però, oltre alle formalità sbrigate dalle associazioni nazionali, è stato deciso di mantenere i progetti sull’ultima versione dello schema utilizzato (la 0.5A) reperibile all’indirizzo www.arciserviziocivile.it/scn/modulistica/schema.doc) leggermente modificata, ma solo praticamente nella terminologia). Ciò significa che la sede nazionale di Arci Servizio Civile provvederà ad apportare le modifiche formali necessarie, togliendo a noi qualunque incombenza. Alle sedi locali di Arci Servizio Civile invece sarà chiesta adeguata documentazione; è probabile quindi che i responsabili delle sedi locali vi richiedano di fornire loro documenti, dichiarazioni, curricula da inoltrare alla sede nazionale. Tenete ovviamente d’occhio le scadenze, perchè oramai si fanno davvero ravvicinate. Questi progetti, una volta approvati, inizieranno ad ottobre o novembre 2004. Questo sarà l’unico bando del 2004”.

10. ASSEMBLEA NAZIONALE ANPIS: COLORIAMO LE CITTA'. Intervista a R.Grelloni

Il 6 febbraio a Bologna si è tenuta la **quarta Assemblea nazionale dell'Anpis**-Associazione Nazionale Per l'Integrazione Sociale, alla quale hanno partecipato circa 120 tra delegati e invitati, in rappresentanza di diciotto regioni italiane. "Nel corso del dibattito abbiamo cercato di approfondire il rapporto tra Anpis e Uisp – dice **Roberto Grelloni, riconfermato presidente nazionale dell'associazione** - per cercare di andare oltre gli aspetti che riguardano la salute in senso stretto cercando di abbracciare una serie di tematiche che attraversano trasversalmente lo sport per tutti, dalla cooperazione internazionale alla comunicazione. Abbiamo definito meglio le caratteristiche della nostra settimana "**Sottosopra**" che terremo dal 7 al 12 giugno a Pesaro. In quella sede organizzeremo una serie di occasioni di sport ma anche di spettacoli, approfondimenti, musica e teatro. Sarà il nostro modo di colorare la città, per usare un'espressione che ci è familiare. Pensiamo di **costruire un muro** che simbolicamente unisca anziché dividere. Infatti lo utilizzeremo per permettere a ciascuno dei partecipanti di comunicare attraverso un disegno o un messaggio. Dal punto di vista organizzativo abbiamo deciso di coinvolgere i familiari e persone che hanno vissuto, o ancora vivono, problemi di **salute mentale** all'interno degli organismi dirigenti, in particolare dell'Ufficio di presidenza. In questa maniera gli organismi dirigenti rifletteranno esattamente quello che è lo stato dell'associane".

11. SERVIZIO CIVILE: UNA RICERCA DELLA FONDAZIONE ZANCAN

La Fondazione Zancan, martedì 10 febbraio, ha presentato a Roma i risultati di un'indagine sui giovani che hanno svolto il servizio civile nell'ambito del 2° e 3° bando 2002. Dai dati relativi alla fase d'inizio del periodo di volontariato è emerso un profilo molto preciso del volontario in servizio civile: si tratta per lo più di donne (91,8%), di età media intorno ai 23 anni, con scolarizzazione elevata (quasi la metà è iscritta ad una facoltà universitaria). La maggioranza (61,3%) è **studente**; gli occupati in forma stabile rappresentano una ristretta minoranza (5,4%), mentre un terzo esatto è disoccupato. Il 70,3% dei ragazzi appartiene ad almeno una associazione (il 45,4% ad almeno 2), di cui le più numerose sono organizzazioni di impegno sociale ed assistenziale (32,0%), gruppi di ispirazione religiosa (31,0%), organizzazioni culturali (20%), della gioventù (13,6%). Il 90% risiede nella stessa regione dove svolge il servizio

La motivazione più forte che spinge questi giovani volontari è la possibilità di crescere, di stringere nuove amicizie, fare un'esperienza che possa arricchire dal punto di vista umano, e solo in seconda battuta rientrano motivazioni legate all'ambito professionale, cioè la possibilità di avere un reddito. Anche se gli aspetti positivi segnalati dai ragazzi sono molto di più di quelli negativi, tra questi ultimi la mancanza di tempo da dedicare allo studio o allo svago, la disorganizzazione del servizio come la mancata formazione, il non rispetto del progetto e la mancanza di ruoli chiari, la difficoltà nelle relazioni con i superiori ed anche ritardi nello stipendio sono quelli oggetto di più lamentale e disagio.

12. CONSIGLIO NAZIONALE DEL FORUM DEL TERZO SETTORE:

“PORRE TERMINE ALLA OCCUPAZIONE MILITARE IN IRAQ”

Nella riunione del Consiglio nazionale del Forum, alla quale ha partecipato **Massimo Giannotta in rappresentanza dell’Uisp**, tenuta il 10 febbraio, è stata approvata una mozione per la pace con riferimento alla situazione irakena rimettendo in primo piano il ruolo dell’Onu: “**Porre termine** all’occupazione militare dell’Iraq – si legge nel documento - L’**Onu** deve assumere subito la guida della transizione e della ricostruzione. Il Forum Permanente del Terzo Settore, ad un anno dallo scoppio della guerra in Iraq, ribadisce il proprio impegno per una politica di pace che in modo efficace possa avviare a soluzione i conflitti aperti in tante aree e regioni del pianeta sconvolte dalla violenza delle armi. Lo stato di guerra del pianeta è diventato insostenibile, una politica per la pace è necessaria e possibile. Il Forum Permanente del Terzo Settore esprime la sua preoccupazione per la situazione creatasi nel dopoguerra in Iraq. L’aggravarsi dell’instabilità seguita alla caduta del regime di Saddam e l’incapacità di darvi soluzione chiamano la comunità internazionale ad assumersi la responsabilità di una svolta netta di fronte ai pericoli innescati nell’area e nella situazione internazionale”. Dal punto di vista organizzativo, il Consiglio del Forum ha definito le **nuove responsabilità** con un criterio che tende a allargare il numero dei responsabili dei gruppi di lavoro. E’ stato presentato un programma di iniziative articolato in quattro aree di intervento: attività istituzionali, politiche di welfare, politiche europee ed internazionali, strategie per lo sviluppo locale. Prosegue la campagna di sviluppo territoriale dei Forum. Tra le prossime scadenze è stata confermata l’iniziativa pubblica del **19 febbraio** con la presentazione della “**Carta dei principi dello sport per tutti**”

13. “REDATTORE SOCIALE” COMPIE TRE ANNI. AUGURI DA TUTTI NOI !!!!

Il 25 febbraio 2004, dalle 10.00 alle 13.30, presso la Federazione Nazionale della Stampa Italiana (Roma, corso Vittorio Emanuele, 349), Redattore Sociale presenterà il nuovo sito **www.redattoresociale.it** e il bilancio dei primi 3 anni dell’Agenzia giornalistica quotidiana. L’incontro sarà aperto dal saluto del segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi; introdurrà il presidente della Comunità di Capodarco (editrice dell’Agenzia), don Vinicio Albanesi; presenterà il sito e la relazione sui 3 anni il direttore di Redattore Sociale, **Stefano Trasatti**. Ma non si tratterà solo di una celebrazione. Subito dopo si susseguiranno infatti gli interventi di autorevoli rappresentanti del mondo dell’informazione, dell’associazionismo non profit, delle istituzioni, dando vita a un dibattito sulla rappresentazione nei *media* dei temi legati al disagio sociale. Nel corso della mattinata sarà inoltre presentato “**Numeri sociali 2004**”, prima edizione di un libro, realizzato dal Centro documentazione dell’Agenzia, con i dati essenziali sulle principali tematiche sociali, pensato per la rapida consultazione da parte di giornalisti, amministratori, operatori sociali.

14. E’ NATA “PEACE GAMES UISP”, AGENZIA TELEMATICA DELLA ONG UISP

È nata “**Peace Games News**”, agenzia telematica di informazioni di Peace Games, LA Ong dell’Uisp. Con periodicità quindicinale verranno inviate informazioni riferite alle attività organizzate da Peace Games e dalle sue sedi periferiche, ma non solo; segnaleremo, infatti, anche le iniziative che verranno proposte, sui temi della solidarietà, della cooperazione internazionale, della promozione dei diritti, della legalità e della giustizia sociale, dalla Uisp e dalle principali reti associative alle quali Peace Games aderisce: Libera, Ics, Cocis, Associazione Ong italiane e Ludomir. Per ricevere gratuitamente “Peace Games News” è sufficiente andare nell’area newsletter del sito www.peacegamesuisp.org, nella parte destra dell’Home page, inserire il proprio indirizzo email nello spazio indicato e premere il pulsante “Iscriviti”.

15. IL FORUM DEL TERZO SETTORE CHIEDE UN URGENTE INCONTRO A MARONI SULLE MODIFICHE DELLA LEGGE 223/91 SUI LICENZIAMENTI COLLETTIVI

I portavoce del Forum Permanente del Terzo Settore, Edo Patriarca e Giampiero Rasimelli,

hanno scritto al Ministro del Welfare Roberto Maroni circa le modifiche alla legge **233 del 1991**, quella sui licenziamenti collettivi. A metà gennaio, infatti, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto legislativo per modificare proprio la legge 223/91. "Questo decreto – scrivono **Patriarca e Rasimelli** - fa seguito alla condanna dell'Italia da parte della Corte di Giustizia europea secondo la quale 'il datore di lavoro che intende effettuare licenziamenti collettivi deve adempiere agli obblighi di informazione e di consultazione di cui all'art. 2 della direttiva 98/59, nonché rispettare la procedura prescritta agli artt. 3 e 4 della medesima, i quali prevedono l'intervento dell'autorità pubblica competente...'. La Legge 223/91 indica come 'datori di lavoro' quei '**soggetti economici qualificabili come "imprenditori"** ai sensi dell'art. 2082 del codice civile italiano'. E ciò, secondo la Corte di Giustizia europea, porterebbe 'all'esclusione indebita di tutti i datori di lavoro che nell'ambito della loro attività non perseguono uno scopo di lucro o non siano classificati ai sensi dell'art. 2082 del codice civile italiano e ciò risulta incompatibile con la detta direttiva'".

"Apprendiamo – affermano ancora i portavoce del Forum del Terzo Settore – che nello schema di decreto legislativo verrebbero riconosciuti e ricompresi anche i datori di lavoro non imprenditori che svolgono, senza fini di lucro, attività di natura politica, sindacale, culturale, di istruzione ovvero di religione e di culto. Ed è un bene, perché proprio il terzo settore ha visto un forte incremento in termini di occupazione. Ci preoccupa molto apprendere che lo stesso decreto legislativo non riconoscerebbe ai lavoratori delle realtà non profit quelle agevolazioni previste per il profit (ammortizzatori sociali, indennità di mobilità, agevolazioni contributive, strumenti di ricollocazione)".

"Per tale motivo – **concludono Patriarca e Rasimelli** – abbiamo chiesto al Ministro Maroni e al Presidente della Commissione Lavoro un incontro urgente per concordare la modifica del decreto e dare certezza e tranquillità agli operatori del terzo settore. Confermare questa linea – concludono Patriarca e Rasimelli – ci parrebbe assai grave e contrasterebbe con quanto si è definito nel disegno di legge approvato alla Camera sull'impresa sociale".

16. LEGA BASKET UISP: IL BILANCIO DELL'ATTIVITA' REGIONALE IN TOSCANA. **Intervista a N. Tesi**

La riunione del Consiglio regionale della lega basket toscana, tenuto lo scorso 4 ottobre, è stata l'occasione per fare il bilancio delle attività realizzate. "Innanzitutto siamo soddisfatti del dato del tesseramento 2003 - dice **Nicola Tesi, presidente Lega basket Toscana** - che vede la presenza di ben 2744 soci ed evidenzia un incremento rispetto agli anni precedenti: eravamo 2694 nel 2002, 2245 nel 2001, 2316 nel 2000. L'analisi sui singoli comitati territoriali evidenziano un buon incremento da parte dei Comitati di Prato, Firenze e Siena. Inversione di tendenza invece per Pontedera, Livorno e Versilia. Elemento positivo la nascita di una nuova società a Grosseto, una delle due province dove la pallacanestro uispina è assente".

Nel corso della riunione Paolo Ridolfi è stato eletto vicepresidente regionale di lega e Massimo Bedini vice presidente aggiunto. E' stata fissata l'Assemblea ordinaria regionale per il giorno 17 aprile presso la Casa Giubileo di Siena. E' stato confermato quale Giudice Sportivo Regionale 2004 Claudio Cresti. Per l'edizione 2004, il responsabile regionale del Summerbasket (3on3), del progetto 3on3fullcourt, del twoball è Andrea Pagni coordinatore dell'attività regionale.

17. INTERNET: "FLOP" E "BLOG" IN RETE di S.Carpita

Vi propongo due differenti tracce per un approccio "politico" sulla rete internet. Il primo, che farà piacere agli "web-scettici" è la storia dell'ingloriosa fine del candidato democratico alle primarie americane **Howard Dean**, il quale si è reso protagonista nei mesi scorsi della più imponente campagna politica centrata su internet che si ricordi. Il candidato Dean ha infatti messo in campo una enorme mole di siti internet, weblog, newsletter, ecc... (se non ci credete provate a digitare il suo nome su uno dei motori di ricerca) che hanno spinto la sua candidatura e gli hanno permesso di raccogliere ben quaranta milioni di dollari, solo attraverso la rete, molti dei quali in realtà spesi per gli spot TV. Si consideri che negli USA quasi metà della popolazione ha un accesso al web. Questi dati hanno spinto gran parte degli analisti politici a scommettere su Dean. come migliore candidato alla vittoria de lle

primarie Democratiche e quindi principale sfidante di Bush. Tutto questo fino al "supermartedì" quando il candidato **John Kerry** ha spazzato via tutte le aspettative e si è imposto come lo sfidante ufficiale di Gorge Bush.

L'altra storia è italiana si tratta del weblog di **Sergio Cofferati** (www.sergiocofferati.it) per la sua candidatura a sindaco di Bologna. Prima di parlarne occorre spiegare che cosa è un web-log (o Blog): si tratta in tutto e per tutto di un sito internet personale, ma ha la particolarità di essere in costante aggiornamento, infatti ha la struttura di una agenda o un diario pubblico, nel quale il tenentario appunta le sue osservazioni sulla realtà, i fatti politici, le notizie varie, spesso in una forma colloquiale, come un diario appunto, e dove ogni testo (post) può essere commentato dagli utenti, innescando un sistema di feed-back tra tenentario del blog e lettore, virtuoso e in costante evoluzione. In effetti, in un panorama dove spesso i politici neppure rispondono alle e.mail, quando anche hanno un indirizzo di posta elettronica, quello di Cofferati è il primo vero esperimento di sito politico aperto alla cittadinanza, in costante e sollecito interscambio con i cittadini che possono inviare commenti ai suoi post e mantenere con lui un regolare e continuo rapporto. Tutto questo, in un'Italia in cui domina la politica dei siparietti e dei salotti

17. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

13 febbraio, Roma - Coni, Incontro per Convenzione Enti di promozione sportiva - Discipline sportive associate

13 febbraio, Firenze - sede Uisp, Direzione nazionale Uisp

14 febbraio, Firenze – Hotel Mediterraneo, Conferenza delle attività

14 - 15 febbraio, Firenze – Hotel Mediterraneo, Consiglio nazionale UISP

14 - 15 febbraio, Monfalcone (Go), Coppa Italia Master, Lega nuoto Uisp

15 febbraio

- S.Giorgio Bosco Chiesanova (Vr), Trofeo Centro Nord - slalom gigante, Lega sci Uisp
- Campitello Matese (Cb), Trofeo Centro Sud - slalom gigante, Lega sci Uisp
- Val di Luce (Pt), Coppa Toscana - slalom gigante, Lega sci Uisp
- San Benedetto del Tronto (Ap), 2° Maratona sulla sabbia, Lega atletica leggera Uisp

15 febbraio, Giocagin a Bolzano, Empoli, Martina Franca, Udine

16 febbraio, Torino - Centro Congressi Cavour, Congresso Unione Province Italiane

17 febbraio, Roma - sede Forum, incontro sui risultati conseguiti contenuti nel documento "Verso il Manifesto del Forum del Terzo Settore sulla Responsabilità Sociale"

17 - 22 febbraio, Vienna (Austria), Terza prova European criterium pattinaggio figura, Lega sport ghiaccio

18 febbraio, Cassino - Università, Incontro per la preparazione del Master Uisp - Legambiente

18 febbraio, Roma - sede nazionale Uisp, Incontro della Presidenza nazionale con referenti Progetto 383

19 febbraio, Roma – Coni, Convegno "Sport, impianti sportivi e soddisfazione del cittadino" organizzato da IUSM e COGISCO

19 febbraio, Roma - sede Forum, Coordinamento Forum Terzo Settore

19 febbraio, Roma – Sala della Biblioteca, Presentazione della “Carta dei principi” del Forum del Terzo Settore

20 febbraio, Roma, conferenza stampa nazionale di presentazione di “Giocagin per l’Unicef” e del circuito delle grandi iniziative Uisp

21 febbraio, Giocagin a Crotone, Senigallia (An)

21 febbraio, Bologna, Consiglio nazionale della Lega atletica leggera

21 - 22 febbraio, Bologna, Corso di formazione di 2° livello - Aquaria specializzazione pre e post parto, Comitato regionale Emilia Romagna

21 – 22 febbraio, Martina Franca (Ta), “Le competenze trasversali in un’associazione di rete”, incontro formativo – progetto formazione 383 (Macroarea sud), progetto nazionale formazione dirigenti Uisp

22 febbraio, Giocagin a Caserta, Cosenza, Pisa, Rosignano Solvay (Li), Sarzana (Sp), Sassari, Scandicci (Fi), Sparanise (Ce)

22 febbraio

- S.Lazzaro (Bo), 3° gara boogie woogie, twist, rock anni '50, Coppa Italia 2004, Lega danza
- Perugia, Città in danza Umbria, Lega danza
- Genova, Finali nazionali Little Ice Hockey, Lega sport ghiaccio
- Pampeago (Tn), Campionato regionale Emilia Romagna - slalom gigante, Lega sci
- Val di Luce (Pt), Coppa Toscana - Festa della Neve - slalom gigante, Lega sci

23 febbraio, Roma – Campidoglio Sala della Protomoteca, Conferenza nazionale “Presente e futuro delle professioni sociali per il nuovo welfare territoriale. Le proposte delle autonomie locali” – organizzata da Legautonomie

24 - 28 febbraio, Tinduf (Algeria), Sahara marathon, Lega atletica leggera

TUTELA DELLA PRIVACY

Gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono da contatti personali o da elenchi e servizi di pubblico dominio o pubblicati. In ottemperanza della Legge 675 del 31/12/96, per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, in ogni momento è possibile modificare o cancellare i dati. Nel caso le nostre comunicazioni non fossero di vostro interesse, sarà possibile evitare ulteriore disturbo, rispondendo a questa e-mail e specificando l'indirizzo o gli indirizzi da rimuovere e come oggetto del messaggio "Cancellazione Nominativo".